



Padre

PICCIOLI CAPELLI GIUSEPPE

- * **Nascita 17.02.1916 ad Adrara san Rocco (Bg)**
- * **Professione 08.09.1936 a Redona (Bg)**
- * **Ordinazione 28.02.1942 a Loreto (An)**
- * **Morte 18.08.1976 a Adrara san Rocco (Bg)**
- * **Sepoltura a Adrara san Rocco (Bg)**

Giuseppe Piccioli-Capelli nasce il 17 febbraio 1916 ad Adrara san Rocco (Bg). Entra alla Scuola apostolica di Redona per gli studi e qui l'8 settembre 1936 emette i primi voti. Termina la preparazione al sacerdozio a Loreto, dove viene ordinato il 28 febbraio 1942.

Il suo *curriculum vitae* non registra niente di straordinario. Vive con volontà generosa e tenace, nel dono di tutte le sue forze e capacità, sempre profondamente convinto della sua vocazione. Così serve la Chiesa e la Provincia da un capo all'altro della penisola: dal santuario mariano di Tresivio (So), alla chiesa del Rosario di Reggio Calabria, dalla casa missionaria di Tecchiena alla parrocchia di via Cori a Roma. Dal 1949 al 1953 è economo nelle nostre case di formazione, al noviziato di Castiglione e allo scolasticato di Loreto. Ma è soprattutto a Reggio Calabria che dà il meglio della sua vita missionaria. Qui rimane dal 1953 al 1964, alternando il lavoro pastorale nella Chiesa del Rosario come direttore spirituale, particolarmente attento alle persone consacrate e ai sacerdoti, al compito di Superiore alla Scuola apostolica appena nata (1960-1963).

Si dona con passione ed entusiasmo per la fondazione del seminario minore monfortano nella città dello Stretto, "La casa della Madonna", l'opera del suo cuore di prete e di missionario monfortano. Ne segue i lavori di costruzione e vi accoglie i primi aspiranti monfortani. Seguono anni di ministero a Tecchiena (Fr), dal 1964 al 1967, poi a Roma, via Cori (1967-1971), come parroco, e infine a Caravaggio (1971-1973). Dopo queste esperienze ritorna a Reggio Calabria. È una dura sofferenza per padre Giuseppe quando nel 1975 si chiude l'attività della casa della Madonna al servizio delle vocazioni. Nel 1975 lo troviamo ancora nella chiesa del Rosario, pronto a riprendere il suo impegno di guida delle anime.

È da poco tornato da un pellegrinaggio in Terra Santa, lui che ha guidato tanti pellegrinaggi a Lourdes, da pochi giorni ha visto Gerusalemme. Il Signore lo chiama alla visione e alla gioia della Gerusalemme celeste, la patria definitiva del buon missionario di Gesù Cristo. Padre Giuseppe chiude il suo pellegrinaggio terreno all'alba del 18 agosto 1976, mentre si prepara a celebrare la messa nella chiesa della sua parrocchia natale. È da poco rientrato in famiglia per le vacanze. Un attacco cardiaco dopo tanti altri rende inutile ogni soccorso. È pronto all'incontro con il Signore; lo aspetta anche se il desiderio di vivere è molto forte. Desiderava riposare presso i suoi parenti a Adrara San Rocco nella provincia di Bergamo: la Provvidenza lo ha esaudito. E così anche la buona gente della Val Caleppio si stringe numerosa per l'ultimo saluto ad un missionario del proprio paese. Una trentina di confratelli sono presenti alla celebrazione funebre.